

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-20



The European Agricultural Fund for Rural Development  
Europe investing in rural areas



## Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali

### Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

#### Tipo di operazione - 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici”

##### Descrizione del tipo operazione

L'operazione risponde primariamente al Fabbisogno 15 "promuovere strategie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici" in quanto il miglioramento della gestione dei fertilizzanti, soprattutto di quelli azotati, e dell'irrigazione consente di limitare l'emissione di gas serra, in primo luogo di protossido di azoto. Secondariamente al fabbisogno 12.

L'operazione è collegata direttamente alla Focus Area 5D in quanto la diffusione di tecniche colturali finalizzate al miglioramento della gestione dei fertilizzanti e fitofarmaci, produce un effetto diretto sulla riduzione delle emissioni di protossido di azoto.

Indirettamente essa contribuisce agli obiettivi della Focus Area 4B poiché limita i fenomeni di contaminazione delle acque connessi all'impiego di fertilizzanti e fitofarmaci e alla Focus Area 5 A poiché incentiva il miglioramento delle tecniche di irrigazione.

L'operazione è collegata ai temi trasversali Ambiente, Cambiamenti climatici, e Innovazione come evidenziato nella Descrizione generale della misura 10.

Gli impegni relativi al miglioramento della gestione dei fitofarmaci e dei fertilizzanti fanno riferimento ai “Principi Generali” e alle schede tecniche di “Difesa e Diserbo” e alle schede tecniche “Fase agronomica” dei disciplinari di cui alla L.R. 15/04/1999 n. 25 che disciplina la produzione integrata in Toscana.

L'operazione è articolata nei seguenti impegni:

- miglioramento della gestione degli input chimici;
- miglioramento della gestione degli input idrici

Il miglioramento della gestione degli input chimici è sempre obbligatoria; il miglioramento della gestione degli input idrici è obbligatoria in presenza di colture irrigue, sempre in associazione con il primo.

Nella tabella riportata nel paragrafo “Informazioni specifiche della misura” sono evidenziati gli impegni aggiuntivi, il valore ambientale/agronomico, le modalità di verifica e i costi aggiuntivi.

L'operazione si applica per 5 anni e deve interessare l'intera superficie agricola.

#### **1 Miglioramento della gestione degli input chimici**

## Difesa e diserbo

L'impegno prevede il rispetto delle schede tecniche di "Difesa e diserbo", redatte per singola coltura, di cui alla l.r.n.25/99 e loro aggiornamento in riferimento ai soli obblighi sotto riportati:

1. uso dei soli prodotti elencati per singola coltura .
2. limitazione *nel dosaggio* dei trattamenti con lo stesso principio attivo per singola coltura.
3. rispetto del numero dei trattamenti per singola avversità previsto per singola coltura.

## Impegni aggiuntivi per il tabacco

### Diserbo

- ad esclusione dei diserbanti "graminici specifici" tutti gli altri erbicidi chimici devono essere utilizzati a dosi dimezzate rispetto a quanto riportato nella scheda tecnica di diserbo di cui alla L.R. n.25/99.

La selezione qualitativa dei fitofarmaci (esclusione o limitazione dei molto tossici o tossici) e il loro contenimento implica una riduzione dell'emissione di gas serra dovuta ai processi per la loro produzione, per il trasporto e per l'uso in campo che implicano l'impiego di energia fossile (petrolio). Inoltre si limitano fenomeni di contaminazione delle acque e del suolo.

L'impegno è remunerato in termini di perdita di valore di mercato perché il prodotto presenta facilmente imperfezioni dovute alla impossibilità di una totale protezione dalle avversità e minor suscettibilità di conservazione.

### Fertilizzazione

L'impegno prevede il rispetto delle schede tecniche "Fase agronomica", redatte per singola coltura, di cui alla l.r.n.25/99 e loro aggiornamento in riferimento ai soli obblighi sotto riportati:

1. prelievo del campione di terreno per le analisi chimico fisiche.
2. effettuazione del numero di analisi indicato dalle schede in ragione dell'estensione di superficie dei gruppi di coltura considerati.
3. predisposizione del piano di fertilizzazione attraverso il metodo del bilancio, in ragione dei fabbisogni colturali, degli apporti imputabili alla fertilità del suolo e delle perdite dovute alla lisciviazione e ai fenomeni di immobilizzazione
4. rispetto dei quantitativi massimi di azoto, fosforo e potassio fissati per singola coltura. Rispetto dei quantitativi derivanti dal metodo del bilancio se inferiori ai massimali fissati dalle schede per singola coltura.
5. quantità massima di azoto organico pari a 170 kg/ha/anno
6. per il tabacco, effettuazione delle analisi del terreno ogni 2 ha anziché 10 ha come da scheda tecnica di cui alla L.R. n.25/99
7. per il tabacco, quantità massima di azoto prevista per la varietà kentucky pari a 119 Kg/ha /anno, per la varietà V.Bright ed altre pari a 74 Kg/ha/anno, con ulteriore riduzione del 26% rispetto al 30% prevista dalla relativa scheda tecnica.

Il prelievo dei campioni di terreno e l'effettuazione dei analisi devono essere effettuati ad inizio impegno e ed eventualmente ripetute in caso di ampliamento ad impegno. Il Piano di fertilizzazione è annuale e in ragione delle colture effettuate.

La limitazione degli apporti di fertilizzanti fino ad almeno il 30% rispetto all'ordinarietà limitano i fenomeni di denitrificazione favoriti da un eccesso di concimazioni azotate, riducendo quindi l'emissione

nell'atmosfera di gas serra e protossido di azoto. Inoltre si limita la lisciviazione di nutrienti nel suolo e nelle acque.

L'impegno prevede la remunerazione per il prelievo dei campioni, l'effettuazione delle analisi e la predisposizione del piano di fertilizzazione.

La verifica degli impegni di cui al punto 1 avviene tramite incrocio tra fatture di acquisto e dati riportati nei registri aziendali e/o per la fertilizzazione documentazione prevista per l'uso degli effluenti zootecnici e visite in loco.

Le colture oggetto degli impegni di difesa e diserbo e fertilizzazione sono elencate nei disciplinari di cui alla L.R. n.25/99 e raggruppate come di seguito:

- Colture cerealicole da granella e da foraggio; Colture industriali; Colture orticole; Colture officinali;
- Colture frutticole; Fragola e piccoli frutti; Vite, Olivo; Floricole ed ornamentali.

(Vedi Box di approfondimento Stralcio "Principi generali della Regione Toscana per le produzioni agricole ottenute con metodo dell'agricoltura integrata")

- tenuta e aggiornamento dei registri aziendali.

L'aggiornamento dei registri aziendali deve essere effettuato entro 15 giorni dall'esecuzione dell'intervento o dell'operazione colturale, anziché entro 30 giorni o entro la data di raccolta come previsto da baseline. Tale impegno è computato nei costi di transazione.

I registri aziendali obbligatori sono:

1. registro delle operazioni di produzione nel quale sono riportati cronologicamente l'utilizzo dei prodotti fitosanitari con indicazione delle avversità, delle colture, delle superfici interessate, della quantità utilizzata e lo scarico del registro di magazzino con le date, quantità e modalità degli interventi relativi alla fertilizzazione;
2. registro di magazzino nel quale sono riportati cronologicamente l'acquisto, l'utilizzo (scarico) e le rimanenze dei prodotti impiegati per la difesa e il diserbo.

La presente operazione prevede inoltre:

- l'obbligo della taratura strumentale delle barre irroratrici effettuata presso centri prova autorizzati va al di là dei requisiti minimi che prevedono il solo controllo funzionale presso centri prova autorizzati entro il 26 novembre 2016.

Con la taratura strumentale si riduce la dispersione fuori bersaglio e quindi si riduce il quantitativo di prodotto da impiegare.

L'impegno è remunerato come tempo per il raggiungimento dei centri prova da parte dell'agricoltore e costo della taratura stessa.

## **2 Miglioramento della gestione degli input idrici per le colture irrigue**

L'impegno prevede:

- l'elaborazione di un piano di irrigazione in relazione al bilancio idrico colturale che tenga conto delle fasi fenologiche della coltura, dell'andamento climatico e dei fabbisogni idrici colturali.

## Impegni aggiuntivi per il tabacco

### Contenimento dell'uso dell'acqua

- per la varietà Kentucky, volume irriguo massimo stagionale pari a 1950 mc/ha, per la varietà V. Bright ed altre pari a 2.569 mc/ha; è necessaria l'installazione di un contatore all'ingresso degli impianti di irrigazione a servizio delle colture tabacchicole, il volume di irrigazione si riduce del 25 % rispetto all'ordinarietà.

L'impegno 2 è remunerato per la elaborazione del piano di irrigazione che porta conseguentemente ad un risparmio idrico.

La determinazione del premio per l'adesione da parte del beneficiario alla presente operazione e ad altre operazioni o misure ha tenuto conto, al fine di evitare sovracompensazioni, degli impegni remunerati e sovrapponibili sia in modo puntuale (stesso impegno) o generico (impegni puntuali rispetto ad impegni raggruppati in una unica voce di costo). Pertanto nel caso in cui gli impegni diversi insistano sulla medesima superficie, il premio è determinato tenendo conto degli eventuali impegni sovrapponibili e remunerati. In altri casi la combinazione delle operazioni è aziendale ma non sulla stessa superficie per cui non si pone un problema di sovracompensazione.

L'operazione 10.1.2 può essere adottata congiuntamente a livello aziendale con le seguenti operazioni/misure che prevedono un premio a superficie: 10.1.1, 10.1.3 e 10.1.5 (cfr. tabella sottostante).

Nel caso in cui impegni diversi insistano sulla medesima superficie, il premio può essere combinato secondo il criterio descritto nel paragrafo Importi e aliquote di sostegno.

		Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici - 10.1.2	combinazione dei premi sulla stessa superficie
10.1.1	Conservazione del suolo e della sostanza organica	X	SI
10.1.3	Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali	o	NO
10.1.4	Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità	o	NO
10.1.5	Coltivazione delle varietà adattate alle condizioni locali a rischio di estinzione	X	NO
11	Agricoltura biologica	-	NO

X                   sovrapponibile sulla stessa superficie  
o                   sovrapponibile sulla stessa UTE ma non sulla stessa superficie  
-                   non sovrapponibile sulla stessa UTE

## **Tipo di sostegno**

Il tipo di sostegno prevede il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie agricola soggetta ad impegno ed è strettamente legato alla macrocategoria di coltura nel rispetto degli importi previsti dall'allegato II al Reg. UE n.1305/2013.

## **Beneficiari**

Nel rispetto dell'Art. 28 (2) (9) del Reg. (UE) 1305/2013, sono gli agricoltori ai sensi del Codice Civile (così come definiti nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali").

## **Costi ammissibili**

Il premio è calcolato in base ai costi aggiuntivi e ai mancati redditi derivanti dagli impegni assunti rispetto ad ordinarieità e baseline

## **Condizioni di ammissibilità**

La superficie minima a premio è pari ad almeno 1 ha eccettuato per le colture ortive ed officinali per le quali il limite è 0,50 ha.

Impegno di durata quinquennale deve interessare l'intera superficie aziendale.

## **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni e si riferiscono in particolare a elementi di natura territoriale.

La priorità territoriale è attribuita in funzione di particolari vincoli ambientali (aree Natura 2000, parchi o con particolare criticità ambientali, ZVN, aree a rischio erosione e frane).

## **Importi e tassi di sostegno**

Il premio si differenzia per gruppo di coltura secondo il seguente schema:

### Miglioramento della gestione degli input chimici

- Vite: 430 €/ha
- Olivo e altre arboree: 280 €/ha (esclusi castagneti)
- Seminativi: 100 €/ha
- Ortive-Pomodoro da industria-Officinali-Floro-vivaismo: 210 €/ha
- Tabacco: 600 €/ha

### Miglioramento della gestione degli input idrici

- Vite: 30 €/ha
- Olivo e altre arboree: 30 €/ha (esclusi castagneti)
- Seminativi: 30 €/ha
- Ortive -Pomodoro da industria-officinali-Floro-vivaismo: 60 €/ha

In combinazione con l'operazione 10.1.1:

- Seminativi - Semina su sodo: 290 euro/ha

- Seminativi - Introduzione di colture di copertura: 340 euro/ha
- Seminativi - Semina su sodo e Introduzione di colture di copertura: 450 euro/ha
- Vite - Inerbimento: 560 euro/ha
- Olive e altre arboree - inerbimento: 410 euro/ha

Con le operazioni 10.1.3 e 10.1.4 la combinazione è aziendale ma non sulla stessa superficie.

In combinazione con l'operazione 10.1.5

- Olivo e altre arboree: 790 €/ha (esclusi vite e castagneti)
- Seminativi: 240 €/ha
- Ortive: 600 €/ha

Per evitare sovracompensazione viene riconosciuto solo il premio maggiore tra le due operazioni.

## Informazioni specifiche della misura

Le regole di condizionalità comprendono i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme (BCAA) previste dall'art. 93 del Reg. UE 1306/2013 ed elencate nell'Allegato II allo stesso, con riferimento ai seguenti settori:

1. ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni agronomiche del terreno
2. sanità pubblica, salute delle piante e degli animali
3. benessere degli animali

Gli impegni relativi ai CGO e alle BCAA sono dettagliati a livello nazionale dal Decreto ministeriale n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successivamente a livello regionale da Delibera di Giunta.

Di particolare rilevanza ai fini della presente operazione si segnala:

- la Dir. 91/676/CEE del Consiglio del 12/12/1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole
- il Reg. CE n. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21/10/2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE
- la BCAA relativa al rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque ai fini irrigui

Le attività minime stabilite a norma dell'art. 4 par. 1 lett. c) punti ii) e iii) del Reg. UE 1307/2013 sono specificate dal Decreto Ministeriale, n. 6513 del 18 novembre 2014, di attuazione sui pagamenti diretti: "Attività con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria, fermo restando il rispetto dei criteri di condizionalità" e dal Decreto Ministeriale *del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"*.